



COMUNE DI CAROLEI
(Provincia di Cosenza)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 11 DEL 17/04/2024

OGGETTO: Concessione derivazione acqua potabile dal civico acquedotto al Comune di Mendicino. Revoca

L'anno duemilaventiquattro, il giorno diciassette del mese di aprile alle ore 20,00 in Carolei e nella solita sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nei modi di legge.

Alla prima convocazione in Seduta Ordinaria di oggi, partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

1	IANNUCCI FRANCESCO	PRESENTE
2	FILICE PAOLO	PRESENTE
3	BILOTTA PAOLA	PRESENTE
4	PERRI MARILU'	PRESENTE
5	PRESTA ROSSELLA	PRESENTE
6	SERRA SANTO	PRESENTE
7	TARSITANO MARCO	PRESENTE
8	VALENTINI SALVATORE	PRESENTE
9	VELTRI FRANCESCA	PRESENTE
10	ROTONDARO FRANCESCO	PRESENTE
11	DE LUCA FRANCESCO	PRESENTE
12	POLICICCHIO ALESSANDRO	PRESENTE
13	TUCCI STEVE	PRESENTE

Totale presenti n° 13 - Totale assenti n° ==

La seduta è pubblica.

Presiede l'Avv. MARCO TARSITANO, nella sua qualità di Presidente del Consiglio. Partecipa alla seduta il dott. Maurizio Ceccherini, Segretario comunale, anche con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale, essendo presenti n. 13 consiglieri su n. 13 consiglieri in carica, dichiara aperta la discussione sull'argomento inserito all'ordine del giorno, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione da parte:

del Responsabile del Settore Tecnico e del Settore Economico finanziario, tributi e personale, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, sono stati espressi pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Municipale n. 71 del 12/05/1972, il Comune di Carolei permetteva "... *all'Amministrazione Comunale di Mendicino l'erogazione dell'acqua necessaria a dotare del prezioso liquido le quattro o cinque famiglie del "Ponte di Carolei" mediante l'allacciamento di un tubo alla condotta maestra del civico acquedotto di "Vadue"* alle seguenti condizioni:
 - *"Il Comune richiedente si impegna ad eseguire i lavori a perfetta opera d'arte ed a ripristinare direttamente il suolo pubblico percorso od attraversato dalla condotta;*
 - *Il Comune richiedente si impegna, altresì, a risarcire ai terzi ogni e qualsiasi danno che potesse derivare dai lavori di posa dei tubi";*
- con la medesima deliberazione si stabiliva "...che con successivo e separato atto, saranno indicate le modalità per il pagamento del canone ed eventuale superconsumo"
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 11/11/1972 si procedeva alla ratifica della precitata deliberazione di Giunta Municipale in conformità alla normativa allora vigente (rtt.131 e 140 della legge comunale e provinciale n.148/1915);
- con successiva deliberazione del Commissario Prefettizio n. 117 del 23/10/1976, si conveniva con il Comune di Mendicino per l'uso dell'acqua potabile mediante derivazione dal civico acquedotto per gli scopi domestici, quanto di seguito riportato *"a condizione che l'allacciamento idrico, oggetto della concessione non pregiudicasse l'erogazione dell'acqua agli abitanti della frazione di Vadue:*
 - *1. Il Comune di Mendicino installerà a proprie spese un contatore all'uscita del tubo maestro della condotta di "Vadue" per effettuare la misurazione dell'effettiva quantità di acqua erogata;*
 - *2. Per il consumo dell'acqua erogata alle quattro o cinque famiglie del "Ponte di Carolei" risultante dal contatore, il Comune di Mendicino corrisponderà al Comune di Carolei i prezzi previsti dal vigente Regolamento Comunale per la fornitura dell'acqua potabile;*
 - *3- La presente concessione viene fatta in base alle norme tutte previste dal vigente Regolamento Comunale per la distribuzione dell'acqua potabile, salvo eventuali modifiche di carattere generale allo stesso Regolamento Comunale di gestione del civico acquedotto;*
 - *4. le spese di contratto sono a carico del Comune di Mendicino.*

Atteso che alla data odierna i presupposti e le condizioni che hanno determinato la predetta

concessione in favore del Comune di Mendicino sono radicalmente modificate sia per la ormai cronica e consolidata emergenza idrica in cui versa tutto il territorio comunale e nello specifico la frazione di Vadue sia per l'incremento abitativo avvenuto nel corso degli anni nella zona servita dalla "derivazione" concessa al Comune di Mendicino per come comprovato da un costante incremento dei consumi idrici;

Evidenziato che anche il regime giuridico di gestione delle risorse idriche è radicalmente modificato dall'epoca della concessione e l'implementazione del sistema idrico integrato, basato sul principio del contemperamento tra le necessità di approvvigionamento e la naturale limitatezza delle risorse stesse, impone, anche in considerazione dei costi sostenuti dalla popolazione, il necessario riesame del rapporto di concessione della derivazione;

Rilevato, altresì, che il Comune di Mendicino risulta essere alla data odierna debitore nei confronti del Comune di Carolei per i consumi idrici risultanti dal contatore installato all'uscita del tubo di allaccio della derivazione dalla condotta del Comune di Carolei, per un importo pari a complessive € 89.139,85 per come di seguito specificato:

COMUNE DI MENDICINO

FORNITURA IDRICA CONTATORE N. 08A001525 UBICATO IN VIA SICILIA

ANNO	N. FATTURA	IMPORTO FATTURA	IMPORTO PAGATO	IMPORTO RESIDUO DA PAGARE	GESTIONE RISCOSSIONE	DOCUMENTO ULTIMO EMESSO PER LA RISCOSSIONE
2014	1106 DEL 04/05/2015	€ 3.372,06	€ 0,00	€ 3.372,06	INTERNA OSL	PROVVEDIMENTO DI ACCERTAMENTO N. 336 DEL 02/10/2019
2016	1026 DEL 21/08/2017	€ 9.292,92	€ 3.098,31	€ 6.194,61	INTERNA OSL	PROVVEDIMENTO DI ACCERTAMENTO N. 333 DEL 05/11/2021
2017	951 DEL 18/11/2019	€ 4.080,24	€ 0,00	€ 4.080,24	AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE OSL	EMISSIONE ORDINARIA E.P. N. 19000000494
2021	853 DEL 25/11/2021	€ 35.678,40	€ 0,00	€ 35.678,40	AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE OSL	SOLLECITO 23000001451
2022	3872 DEL 03/10/2023	€ 39.814,04	€ 0,00	€ 39.814,04	AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE OSL	EMISSIONE ORDINARIA E.P. N. 23000002721

TOTALI € 92.237,66 € 3.098,31 € 89.139,35

Accertato che anche nel coso dell'anno 2023 si è constatato un incremento dei consumi idrici da porre a carico del Comune di Mendicino per un importo presuntivo di € 74.902,00;

Dato atto che nel passato questo Ente ha dovuto ricorrere alla vie giudiziarie per recuperare il credito maturato e che i pagamenti effettuati dal Comune di Mendicino nel corso di questi anni sono sempre stati tardivi e non in linea con i flussi di spesa sostenuti da questo Ente per l'approvvigionamento idrico e per la fornitura oggetto delle concessione;

Dato atto, altresì, che il Comune di Mendicino nel corso della durata della concessione (anno 1970) non ha intrapreso alcuna azione volta alla realizzazione di opere/o lavori per il superamento della "transitorietà e precarietà", anche giuridica, del rapporto concessorio;

Considerato, per tutto quanto sopra esposto, di non poter più garantire la fornitura idrica, oggetto del rapporto di concessione, al Comune di Mendicino, sia per la necessità di assicurare un più razionale utilizzo delle risorse idriche su tutto il territorio comunale ed in particolar modo agli abitanti della Frazione di Vadue e sia per la morosità accertata del Comune di Mendicino che incide pesantemente sulle precarie entrate comunali (Ente in dissesto finanziario) e determina, come effetto indiretto, ulteriori gravami a carico del bilancio dell'Ente (incremento FCDE, indicatori di bilancio, parametri deficitarietà, liquidità di cassa, oneri finanziari per la riscossione, ecc.);

Dato atto che, per consolidata normativa ed orientamento giurisprudenziale, il rapporto di concessione di derivazione d'acqua può essere oggetto di revoca da parte dell'autorità concedente, in qualunque momento, qualora venga accertata, come nel caso di specie, la sopravvenuta incompatibilità della concessione con gli obiettivi di qualità e di valorizzazione del corpo idrico interessato e che la revoca non dà luogo a corresponsione di indennizzo;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere alla revoca della concessione di derivazione, come costituita con la deliberazione n. 71 del 12/05/1972 e con la deliberazione n. 117 del 23/10/1976;

Richiamato l'art. 21-quinquies della legge n. 241/1990 che nel disciplinare la revoca del provvedimento, stabilisce che;

"1. Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o, salvo che per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge. La revoca determina la inidoneità del provvedimento revocato a produrre ulteriori effetti." (omissis);

VISTO il R.D. n. 1285 del 14.08.1920 "Regolamento per le derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il R.D. n. 1775 del 11.12.1933 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 "Norme in materia ambientale", contenente, tra l'altro, norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche;

VISTA la vigente normativa regionale

VISTO il vigente regolamento comunale;

VISTO il D, lgs, n. 267/2000:

VISTA la legge n. 241/1990:

VISTO il vigente Statuto Comunale;

Udita la relazione del Sindaco;

Sentiti gli interventi dei consiglieri:

-Rotondaro, Tarsitano, Serra, riportati in sintesi nell'accluso verbale allegato sotto la lettera A;

Con il seguente esito della Votazione:

Consiglieri presenti:13

Consiglieri Votanti 13

Consiglieri Astenuti:==

Voti favorevoli:9

Voti contrari:4 (Rotondaro-De Luca- Policicchio-Tucci)

DELIBERA

1. DI DARE ATTO *che* la premessa e la narrativa costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nonché motivazione ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge n.241/90, per cui si intendono qui integralmente ripetute e trascritte;
2. DI REVOCARE la concessione di derivazione d'acqua ad uso potabile dal civico acquedotto della frazione Vadue al Comune di Mendicino, concessa con la deliberazione n. 71 del 12/05/1972 e con la deliberazione n. 117 del 23/10/1976;
3. DI STABILIRE che le opere di derivazione devono essere rimosse a cura e spese del concessionario, ed i luoghi ripristinati entro il termine di mesi 6 (sei) dalla data di notifica al Comune di Medicino del presente atto.
4. DI TRASMETTERE copia del presente atto al Comune di Medicino attraverso procedura telematica certificata, da valere a tutti gli effetti di legge come notifica;
5. DI DEMANDARE alla Giunta Comunale, al Responsabile del Settore Tecnico ed al Responsabile del Settore Finanziario, l'adozione di tutti gli atti di rispettiva competenza necessari a dare attuazione al presente atto, compresa la vigilanza sulle opere necessaria al ripristino dei luoghi e della condotta comunale nonché il recupero forzoso delle somme dovute da parte del Comune di Mendicino.

Infine, il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere:

Con il seguente esito della Votazione:

Consiglieri presenti:13

Consiglieri Votanti 13

Consiglieri Astenuti:==

Voti favorevoli:9

Voti contrari:4 (Rotondaro-De Luca- Policicchio-Tucci)

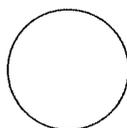
DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Approvato e sottoscritto

Il Presidente

F.to: Avv. Marco Tarsitano



Il Segretario Comunale

F.to: Dott. Maurizio Ceccherini



COMUNE DI CAROLEI
(Prov. di Cosenza)

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 11 DEL 17/04/2024

PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE - ART. 49 D. Lgs. 18/8/2000 n. 267

OGGETTO: Concessione derivazione acqua potabile dal civico acquedotto al Comune di Mendicino. Revoca

PER LA REGOLARITA' TECNICA

SETTORE TECNICO

Si esprime parere **FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

F.to: Dott. Francesco IANNUCCI

PER LA REGOLARITA' TECNICA

**SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
TRIBUTI E PERSONALE**

Si esprime parere **FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

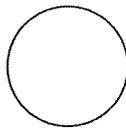
F.to: M.C. Rotondaro



COMUNE DI CAROLEI
(Provincia di Cosenza)
PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

Data 23/04/2024



► Il Responsabile

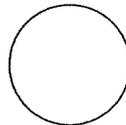
F.to: M.C. Rotondaro

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:
è stata pubblicata all'albo pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi
(art. 124, D.Lgs. n. 267/2000);

- X è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;
 è divenuta esecutiva il 17/04/2024, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione
(art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Data 23/04/2024

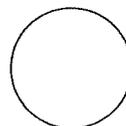


► Il Responsabile

F.to: M.C. Rotondaro

È copia conforme all'originale.

Data



► Il Responsabile

.....



COMUNE DI CAROLEI
(Provincia di Cosenza)

VERBALE

Allegato alla delibera di C.C. n. 11 del 17/04/2024

ALLEGATO A)

Udita la relazione del Sindaco, contenente *l'exkursus* del procedimento amministrativo attivato nell'anno 1972, le ragioni che lo hanno determinato, la situazione attuale sotto l'aspetto tecnico e finanziario ed i rapporti con il Comune di Mendicino;

Sentiti gli interventi di:

Il Consigliere Rotondaro, esprime la sua perplessità nel rivedere in questo momento, dopo 52 anni, la concessione di derivazione dall'acquedotto di Vadue ai cittadini di Mendicino. Il Comune di Mendicino come tutti sanno è commissariato ed andrà ad elezioni nella prossima tornata elettorale. Stabilire da oggi 6 mesi per cessare la concessione, significa togliere l'acqua ai cittadini di Mendicino in quanto non sussistono i tempi tecnici affinché la prossima amministrazione neo eletta possa realizzare i lavori e ripristinare il servizio idrico per le poche famiglie di Mendicino.

Esiste l'esigenza di mantenere buoni rapporti con i Comuni più vicini e non andare a creare tensione; occorre creare un tavolo tecnico di concentrazione con il Comune di Mendicino e con la nuova Amministrazione. Oltre a ciò si crea un forte disagio alle poche famiglie attualmente servite dalla concessione di derivazione che si vedranno private dell'acqua, senza alcuna colpa. Risolvere questa situazione con un atto di forza, come questo, crea una fattura che, anche per il futuro, danneggia i rapporti istituzionali con Mendicino, finora caratterizzati da reciproco rispetto e collaborazione. Propone, per questi motivi, al Consiglio Comunale di rinviare il presente punto all'ordine del giorno in attesa della elezione della nuova Amministrazione del Comune di Mendicino e dopo aver espletato ogni utile tentativo per raggiungere reciproche e condivise intese.

Il Consigliere Tarsitano – Presidente del Consiglio

Dichiara che la posizione debitoria del Comune di Mendicino risale ad anni precedenti e che già in passato il Comune di Carolei ha dovuto ricorrere alle vie giudiziarie per vedersi riconoscere il proprio credito. E' certo che già da tempo si sono svolti vari tavoli tecnici per risolvere la problematica, che purtroppo non hanno sortito alcun effetto positivo, considerata la mole del credito vantato dal Comune di Carolei.

Sussiste un preciso e prioritario onere da parte del Consiglio di tutelare l'Ente ed i propri cittadini, che non può e non deve incidere sui rapporti istituzionali con Mandicino, così come finora non ha influito ,sui detti rapporti, la morosità esistente da tempo.

Il Sindaco

Pone in evidenza il debito del Comune di Mendicino e soprattutto un incremento del consumo di acqua che viene consumata da Mendicino; incremento che soprattutto negli ultimi anni è aumentato in modo consistente, Il Comune di Carolei e soprattutto i cittadini di Vadue non possono più consentire a proprio discapito un consumo così elevato, che impedisce loro una continua erogazione del servizio idrico. Attendere oltre non è più possibile, proprio per le attuali situazioni; con la nuova Amministrazione di Mendicino ci si potrà confrontare su come risolvere la situazione debitoria ma certamente nessun confronto potrà esserci sulla necessità di garantire il servizio idrico all'intera frazione di Vadue. Ricorda che Sorical, attuale gestore unico del servizio idrico, deve intervenire in favore del Comune di Mendicino per risolvere la problematica non più a carico del Comune di Carolei.

Il Presidente mette ai voti la proposta del Consigliere Rotondaro di rinviare il presente punto all'ordine del giorno, per le motivazioni esposte nell'intervento sopra riportato.

La proposta, messa ai voti, riporta il seguente esito proclamato dal Presidente :

Consiglieri presenti: n. 13

Consiglieri votanti n, 13

Voti favorevoli n. 4 (gruppo di minoranza)

Voti contrari n. 9 (gruppo di maggioranza).

La proposta del Consigliere Rotondaro viene respinta

Dopo la discussione si passa alle dichiarazioni di voto:

Il Consigliere Rotondaro, registra l'ennesima chiusura da parte della maggioranza e sottolinea come proprio adesso, dopo 52 e sotto elezione, si adotta un provvedimento del genere. Manifesta il voto contrario della minoranza perché il provvedimento va ad avere ripercussioni negative su una serie di famiglie che nessuna colpa hanno e perché il tempo concesso all'Amministrazione di Mendicino (in carica e neo eletta) è palesemente insufficiente.

Il Consigliere Serra – Assessore ai Lavori pubblici

Fa presente al Consiglio gli interventi di riparazione effettuati sulla condotta interessata ed i continui solleciti fatti al Comune di Mandicino ad intervenire. Sottolinea come attualmente la situazione demografica della zona sia cambiata a seguito della sua avvenuta urbanizzazione rispetto agli anni precedenti, che incide notevolmente sul consumo idrico.

Manifesta il voto favorevole del gruppo di maggioranza, evidenziando che questa Amministrazione resta sempre disponibile a rivedere il presente provvedimento con la neo eletta Amministrazione di Mendicino, nel rispetto delle prioritarie esigenze dei cittadini della Frazione di Vadue,